Martedì 3 Maggio 1892

Udine – Anno X – N. 105.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domeniche.
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Alla vigilia della riapertura

Cessata la paura del primo maggio, la compagnia della *lesina* si prepara a ripresentarsi domani alla Camera, con rifritte imbandigioni di economie e di nuove imposte, *da far ingoiare ancora* a quella maggioranza che non è bene accertato se e in quali proporzioni sia rimasta fedele dopo l'ultima crisi di umoristica memoria.

Le notizie che si hanno da Roma — e che riferiamo a titolo di cronaca — vogliono che il Ministero, *dopo gli ultimi* Consigli, si senta più fiducioso nell'affrontare la battaglia.

L'*Economista d'Italia*, che, come è noto, rispecchia spesso le idee ministeriali, e specialmente dell'on. Luzzatti, dice che Rudinì nel dare spiegazioni circa la crisi e i modi con i quali fu risoluta, farà dichiarazioni importanti sopra la situazione finanziaria e le economie, nonchè sui provvedimenti che il Governo concreta.

Soggiunge che le dichiarazioni saranno tali da rassicurare il Parlamento e il paese sopra i proponimenti del Governo, dando ancora spiegazioni sulla sistemazione del bilancio.

Da altra fonte ministeriale si assicura che Rudinì dichiarerà che le economie continuano ad essere il caposaldo del programma.

Si conferma poi che tra i *provvedimenti* del programma, vi siano quelli della tassa progressiva e delle successioni, ma con esclusione delle successioni dirette.

Dal monopolio dei fiammiferi, il Governo si aspetta pel primo anno un beneficio di *trenta milioni*.

Infine nelle stesse sfere si buccina che il Gabinetto stia maturando altri provvedimenti sopra di cui si mantiene un grande segreto; ma si riserverebbe anche come bomba finale una sorpresa.

Il contribuente italiano è dunque nuovamente avvisato d'aspettare la sospirata requie dei *segreti* dell'on. Luzzatti; e poi ci sarà anche la «bomba finale»!

Si capisce da questa messa in scena che *nelle sfere ministeriali c'è del buon* umore. Ministri allegri il ciel li aiuta... a strappare gli ultimi brandelli di pelle che sono rimasti sul corpo dello scorticato contribuente italiano.

Ultimi echi del primo maggio

— La *Tribuna* fa la statistica degli arrestati nelle varie città d'Italia, e rileva che non arrivarono a 400.

— A Trieste la giornata è passata tranquillissima. Le riunioni erano proibite. Quattrocento operai si riunirono all'insaputa sulla vetta del *Cacciadre* e discussero pacificamente sulla giornata di otto ore. Ritornando in città, tre guardie intimarono loro lo scioglimento. Essi obbedirono subito.

— A Liegi avvennero quattro scoppi. *Col primo si tentò di far saltare colla* dinamite la casa del borgomastro Anblio.

Due cartuccie di dinamite esplosero *nella casa del senatore Desely*. La casa del figlio nella quale abita il senatore sofferse forti danni, ma nessun ferito grave.

Terza esplosione contro il coro della chiesa Saint Martin. Andò polverizzata una invetriata artistica del valore di centomila franchi, e rotti i vetri di molte case.

Fu scoperto un altro tentativo di scoppio, evitato per la miccia che si spense.

Panico enorme.

— Un telegramma da Atene assicura che cinquecento chilogrammi di polvere e di dinamite vennero rubati nella notte di giovedì a venerdì in un deposito a Corfù.

Le scuole tecniche femminili

Il progetto di legge del ministro Villari, sugli organici e sugli stipendi ai professori delle scuole tecniche e delle *scuole normali*, stabilisce che le scuole preparatorie per l'ammissione alle normali femminili, si convertano in una specie di scuole tecniche femminili. Alle spese provvederebbero le tasse delle allieve.

Il monumento a Dante in Trento

La scelta del bozzetto di Zocchi

Telegrafano da Trento:

« La Commissione per il concorso di secondo *grado* pel monumento a *Dante* in Trento, esaminando i tre nuovi bozzetti di Grandi, Zocchi e Ximenes, ha scelto il bozzetto dello Zocchi. *Confidasi che entro il 1895 il monumento potrà* essere inaugurato ».

IL « PATER NOSTER » di E. De Amicis

Domenica a Torino, festeggiandosi l'anniversario della fondazione della Camera del lavoro, alla sede sociale vi fu una riunione famigliare nella quale parlò anche il De Amicis.

Ecco testualmente le sue parole:

« La società procede per una via da cui nulla può distoglierla, su cui niente vale ad arrestarla. In fondo a questa via sonvi la giustizia e la pace: davanti a queste *immagini*, quanti siamo qui, vecchi e giovani, padri, figliuoli, lavoratori delle braccia e lavoratori del pensiero, alziamo con un cuor solo la stessa *preghiera: Sospiro di generazioni* e di secoli, giustizia, che troncherai querele, spegnerai odii, cancellerai frontiere; che sopra le insegne di tutti i popoli leverai la bandiera bianca della fraternità e del lavoro; venga il regno tuo, compiasi la tua santa legge sopra la terra... »

Una prolungata salva di applausi ha accolto questa conclusione del gentile oratore.

CALEIDOSCOPIO

Speculazione sulla vanità.

A Chicago è stata fondata testè una Società intitolata: « Mammoth Autograph Company, » la quale si farà fare dai *primi legatori* di libri di colà quattro albums giganteschi forniti di borchie d'oro e d'argento, e del peso cadauno di 350 libbre.

Ognuno che visiterà l'Esposizione mondiale di Chicago, e fosse anche un lustrascarpe, potrà iscriversi in questi quattro album il suo riverito nome e cognome, pagando, per questa vanità la tenue somma di 25 *cents* ossia di lire 1.25 per volta.

Questi quattro albums verranno poi regalati per esser conservati in eterna memoria *alle quattro* biblioteche principali degli Stati Uniti, cioè uno a quella di Washington, un altro a quella di Chicago, ecc.

×

Che cos'è la donna!

Declinamo qualunque responsabilità in ordine alle definizioni seguenti, che un pensatore illustre sì, ma sconosciuto, ha escogitate.

Sono definizioni soggettive, che variano secondo le professioni.

Che cosa è dunque la donna?

Pel medico, quando sia ammalata, una cliente.

Per l'avvocato, un divorzio o una separazione da sollecitare, un patrimonio da amministrare, una vedovanza da consolare, una causa (sempre) da imbrogliare.

Per l'architetto, un vano.

Per un militare, un attacco alla baionetta.

Per un prete, un piatto di carne il venerdì.

Per un farmacista, *un cataplasma.*

Per un giornalista, un'appendice.

Per un sovrano, un'alleanza.

Per un pittore, uno studio dal vero.

Per un poeta, il sol, la luna, le stelle, il firmamento.

Per un impiegato, una compagna... di aventura.

Per un ministro, un voto di fiducia.

Per un cocchiere o per un republicano, una cittadina, che talvolta si piglia ad ora.

×

Uno strano parto!

Leggiamo nel *Corriere Eritreo*:

Una donna a Mokullo partorì tre bambini di vari colori: uno bianco, uno cioccolatto ed un altro *nero*.

Si indaga la paternità!

×

I versi.

Castello antico

(Al ritratto dell'ultima castellana)

Voi ricordate le ducali stanze,
da le volte istoriate e gli archi acuti;
ove fra' balli e le formose ganze,
hanno i *vostri maggiori* i dì goduti,
Ove a voi, forse, le ultime romanze
Venivan su da' trepidi liuti!...
Del medio-evo su le oltracotanze
batteano allora gli ultimi minuti.
Ora se poteste alzarvi da l'avorio,
fatto bersaglio di ferocie inumani,
voi rivedreste il gotico castello!...
Ove il paggio cantò la Serventèse,
han rotti gli archi e ricolmati i vani,
e vi siede la *Giunta* del paese!

×

La data storica.

3 maggio (1469). Nasce in Firenze Niccolò Macchiavelli.

×

Un pensiero al giorno.

L'aratro getta e scopre ogni giorno gli avanzi dei nostri antenati; gli strati esterni della terra sono formati dalle ossa de' suoi abitanti; eppure ciò nondimeno noi — sciocchi — aspiriamo all'immortalità!..

×

La sfinge. Monoverbo.

PpP

Spiegazione della sciarada precedente.

GELO SI A

×

Per finire.

Dialogo commovente.

Il padre — Non avrei mai creduto che gli studi costassero tanto denaro.

Il figlio — E nota che io sono uno di quelli che studiano meno!

Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

CHIACCHIERE PORDENONESI

La coerenza del « Tagliamento » — Primo maggio — Suicidio o accidente? — Muro crollato — È una vergogna!

2 maggio.

Alla gentile Direttrice del nostro Giardino d'infanzia, signorina Lucia Falcon, *venne la nobile idea di divertire i suoi* bambini e la cittadinanza pordenonese, a scopo di beneficenza, con un pubblico trattenimento da darsi in un giorno del Carnovale.

Ottenuto l'assenso dei rispettivi genitori, dell'onorevole signor Sindaco avvocato Enea Ellero, e l'approvazione di altre rispettabili persone all'uopo interpellate, incoraggiata dalla stampa, compreso ben s'intende il *Tagliamento*, essa Direttrice si mise subito ad istruire i bambini. Ma, prima pel tempo cattivo, poi per *il morbillo che in breve si diffuse* enormemente, lo spettacolo, anzichè nella stagione carnovalesca, dopo aver subito parecchi rinvii, lamentati dal *Tagliamento, ha potuto finalmente aver* luogo il 24 aprile p. p.

Tanto il pubblico come la stampa, compresi d'ammirazione per l'esito della festicciuola, ebbero a tributare le più entusiastiche lodi alla distinta Direttrice ed alle sue assistenti.

Il *Tagliamento* affermò che quei bimbi fecero veri miracoli nella recitazione, nel canto e nel ballo. Ma, dopo la relazione del trattenimento, fece seguire una critica, che ha incontrato la generale disapprovazione.

Esso *Tagliamento* dice « che è da respingersi la idea che giovi accogliere fra i mezzi della moderna educazione infantile quello di esporre a pubblico *spettacolo, sia pure a scopo benefico*, dei bambini in così tenera età, facendo loro sopportare le inevitabili prolungate fatiche per addestrarli, eccitando la loro piccola vanità che tanto presto ingigantirebbe, ed obbligando le famiglie a spese, piccole se vuolsi, ma inutili, che possono disturbare taluni e contro le quali non sanno, per amor proprio, si sente in animo di protestare, come pur vorrebbe. »

Ma lo spettacolo del 24 aprile, caro cronista del *Tagliamento*, fu un fatto, per così dire, eccezionale. La signorina Falcon non si è mai sognata di accogliere, come un mezzo d'istruzione, quello di esporre a pubblico spettacolo i bambini del Giardino che dirige. Non l'ha mai fatto, se si eccettuino i saggi finali. E questi si fanno in ogni dove, anche, per esempio, nel Giardino d'infanzia *Vittorino da Feltre*, che è proprio diretto dal prof. Pick, accennato dal *Tagliamento*; il quale professore poi, per dirla fra parentesi, ha della signorina Falcon un'opinione delle più lusinghiere.

Creda, il cronista del Tagliamento: la sua fu una sfuriata intempestiva. E, se mi è lecito il dirlo, non doveva mortificare così la Direttrice del nostro Giardino, che ha tanti titoli all'estimazione della città nostra, dopo poi essersi affaticata cotanto a beneficio dei bambini del nostro Asilo infantile.

Ma, che parlo io di mortificazione a chi ha fatto un'opera buona, un'opera santa; a chi disimpegna la propria missione con tanto zelo, con tanto amore, con tanta coscienza?

La critica del *Tagliamento* è caduta nel vuoto, anche se con lo specioso pretesto di un piccolo errore di stampa, s'è voluto riprodurla in un foglietto, *per farla introdurre gratuitamente nelle* famiglie.

Se il cronista del *Tagliamento*, che ha tanto tenero il cuore, voleva risparmiare *quei bambini* da prolungate fatiche, evitare il pericolo d'eccitarne la vanità, e alle famiglie il disturbo d'inutili spese, poteva esprimere a tempo le sue opinioni, salvo ben inteso agli altri di accettarle o no per buone. Ma non doveva tuonare a fiera finita, dopo anche aver scritto nel *Tagliamento* del 20 febbraio 1892, nella II. pagina e terza colonna queste testuali parole: « Si tratta d'un divertimento variato di « canto, ballo, commedia; una cosina « delicata ed attraentissima. E tutto ciò « a scopo di beneficenza. *Noi vedremo* « quei cari piccini concorrere al bene, « ed applaudendoli non potremo a meno « di non apprezzare la bella e felice « *idea che si ebbe di far concorrere* questo mondo piccino così intelligentemente istruito, ad un'opera di carità « cortese e fiorita. »

Che cosa ne dite voi, lettori del *Friuli*?... Non è veramente ammirabile la coerenza del cronista del *Tagliamento*?...

***

Ieri, primo maggio, qui a Pordenone, importantissimo centro industriale, si ebbe a deplorare... il cattivo tempo.

I miei buoni concittadini spararono delle bombe, consistenti in moccoli più o meno piccanti all'indirizzo di Giove Pluvio, che li ha costretti a tapparsi in casa.

Che brutta prospettiva con questo tempaccio!...

***

Stamattina fu trovato morto, per asfissia, nella *propria* cucina, Bortolo Cozzarin di circa 42 anni.

Trattasi d'un suicidio o di un caso accidentale?... L'autorità, che fu sul luogo per le constatazioni di legge, non ha potuto affermare nè l'una nè l'altra cosa.

(7) APPENDICE DEL *FRIULI*

L'INNOCENTE RIVOLTELLA

COMMEDIA IN UN ATTO (*)

DI

ANTONIO BRUSADINI

Car. Oh sì, vi dico! (*imperiosamente*) E, per darvene una prova, vi basti sapere che mia figlia ha preso già con altri le sue impegnative.

Rod. Non sarebbe questo un pretesto...

Car. È la verità...

Rod. (*scoraggiato*) Orbene, se la è così... (*con disperazione*) Colle vostre parole voi avete distrutto il mio avvenire, *le più rosee speranze*, piombando il mio cuore nella più crudele disperazione. Ah, potrò io vivere senza di lei, se lei è tutto per me su questa terra?... Oh no! E per non morire di consunzione, *fra gli strazi di una lunga agonia*, è meglio finisca i miei giorni con un colpo di rivoltella. (*estrae una rivoltella*).

Car. (*terrorizzato*) Eterni Dei!... (*Indi si slancia su Rodolfo; gli afferra il braccio e fa sforzi per strappargli l'arma, finalmente vi riesce*) Sciagurato!... (*Rodolfo resta confuso*).

SCENA XIV.

Emilia (da sinistra) e detti.

Em. (*con accento di dolore*) Padre mio!...

Car. Ebbene?

Em. Io... l'amo! (*indicando Rodolfo*).

Car. Che! E ancora hai l'ardire di dirlo?... Ed è questa la *tua contrarietà* al matrimonio?... Ingrata! È questo il modo di comportarti verso tuo padre?...

Em. (*buttandosi ginocchioni*) Perdonami...

Car. Alzati, disgraziata!...

Em. No, se non hai detto di perdonarmi!

Car. (*severamente*) E dunque?... (*Emilia s'alza*) Questo matrimonio non avverrà mai! *Emilia dà in uno scoppio di pianto*).

Rod. *Vi commuovano le sue lagrime*, signore.

Car. Tacete, voi!... Mia figlia avrebbe un bel marito davvero!... (*all'Emilia, indicando Rodolfo*) Ha minacciato di farsi saltare le cervella qui, alla mia presenza, in casa mia!!...

Rod. E questo vi dimostri quanto sia grande il mio amore per lei, (*accennando l'Emilia*).

Car. Questo invece mi prova la vostra deplorevole debolezza... Avete capito?... E come potrei affidare alle vostre cure le mie viscere?... Chi potrebbe garantirmi che per una qualunque disavventura nella vita, voi non vi spacchereste la testa come un cane?... Non è *così ch'io intendo gli uomini, i veri* uomini. Vi avrei perdonato non so che cosa; ma tanta debolezza mai! Siete un uomo da compiangere, e non fate per mia figlia...

Rod. Mi avreste perdonato..

Car. Qualunque cosa, ripeto.

Rod. Ebbene, esaminate la mia rivoltella.

Car. (*eseguisce*) Come!... Essa è scarica!... Dunque voi vi siete burlato di me (*incollerito*).

Rod. *Fu uno stratagemma suggeritomi* dall'amore. Avrò fatto una cosa audace, enorme, quello che volete. Ma che cosa non si deve perdonare all'*amore*?... E poi, piuttosto che la debolezza del suicida, non è meglio un tratto di spirito?...

Em. Babbo, babbo mio! Reprimi la tua collera, o, se vuoi la mia felicità, acconsenti al nostro matrimonio. In questo momento tanto solenne della mia vita, sono certa che la mia povera madre ci sta guardando da lassù. Ed essa che non può desiderare *altro che il mio* bene, unisce certo le sue alle mie preghiere... Ma già vedo spuntare una lagrima da' tuoi occhi. Oh, non è vero *che mi hai perdonato*? Che vuoi vedermi felice?

Car. (*commosso, fra sè*) Bricconi!... Come resistere?... Non ci mancava che il ricordo di sua madre!... (*all'Emilia e Rodolfo*) Ebbene... Il cielo vi benedica...

Em. (*stanciandosi fra le braccia di suo padre*) Oh, padre mio!... (*staccandosene*) Ora che mi sovvengo. Babbo, dovresti scrivere al signor Righini che al pranzo di domani saremo in tre invece che in due. Non ti pare?

Car. (*battendosi la fronte*) (Me lo ha nominato in buon punto...) (*chiamando*) Lisetta! (*all'Emilia*) Farò come tu dici. (*L'Emilia e Rodolfo parlano fra loro*).

SCENA ULTIMA

Lisetta (da sinistra) e detti.

Carlo (*piano a Lisetta*) Hai ancora in tasca quella lettera?

Lis. (*piano a Carlo*) Sissignore.

Car. Dammela!

Lis. (*Eseguisce*) Eccola.

Car. (*Lacera la lettera; Lisetta si finge stupefatta*) Hai capito?

Lis. Niente affatto.

Car. Guardali! (*accennando l'Emilia e Rodolfo*) Che te ne pare? Non sono una bella coppia?

Lis. Bella davvero!

Car. Ebbene, fra breve lui e lei saranno marito e moglie.

Lis. Evviva gli sposi!

FINE

(*) Premiata con menzione onorevole a un concorso.

***

Sabato u. s. verso le 3 pom., corroso certo dall'acqua, è caduto un lungo tratto delle mura sul vicolo degli *Andadori*, che una volta servivano di cinta alla nostra città. Fortunatamente non s'hanno a deplorare disgrazie.

***

Certo Lorenzo Scain detto Laurinz, è un uomo imperfetto, di condizione poverissima, e bene spesso ci tocca il triste spettacolo di vederlo stramazzare per le vie, colpito da epilessia.

È una vergogna che le nostre Autorità non abbiano per anco pensato di collocare quell'infelice in qualche pio istituto!

Emilio Baronetti

Consiglio Comunale di Cividale. Giovedì prossimo, alle ore 5 pom., avrà luogo una seduta ordinaria in continuazione della sessione di primavera, nella quale verranno trattati i seguenti oggetti:

Seduta pubblica

1. Autorizzare il Sindaco a domandare che il progetto di manutenzione delle strade comunali venga dichiarata opera di pubblica utilità, per poter procedere alla espropriazione forzata delle cave di ghiaia occorrenti.
2. Legato Dardi-Balthassar. Proposta di concentramento nella Congregazione di Carità, in base agli articoli 54 e 56 della legge 17 luglio 1890 n. 6972.
3. Idem per il Legato Rizzi.
4. Idem per il Legato Vipan.
5. Idem per il Legato D'Orlandi.
6. Idem per il Legato Paciani.
7. Idem per il Legato De Lepre.
8. Idem per il Legato Pera.
9. Idem per due contribuzioni elemosiniere a carico del Comune.
10. Progetto di alcune opere addizionali relative al nuovo Cimitero di Cividale, Determinazioni per l'esecuzione.
11. Servizio sanitario del Comune. Deliberare in seconda lettura l'istituzione di una terza condotta ostetrica e l'aumento di stipendio alla levatrice del secondo riparto, nonchè alcune modifiche al Regolamento 25 gennaio 1892.

Seduta privata.

12. Seconda deliberazione sulla domanda del Medico condotto dott. Fanna per essere dispensato dal servizio e per ottenere un assegno vitalizio.

S. Daniele, *2 maggio*

Tiro a segno

Segnalare alla pubblica gratitudine le persone, o le istituzioni, che si rendono veramente utili al paese, è grato dovere di chi, bene o male, s'ingegna a scrivere su pei giornali: ecco perchè prendo volentieri la penna per darvi qualche cenno sull'operato solerte della spettabile Presidenza di questa Società di Tiro a segno.

*Nel savio intendimento di giovare agli operai, che temporaneamente emigrano pei lavori di Germania, essa indisse un periodo di esercitazioni al bersaglio, che andò dal 14 febbraio al 3 aprile decorsi. E che tale provvedimento sia stato opportunissimo, lo prova il fatto che 66 soci presero parte a tali esercitazioni (soci appartenenti nella generalità ai limitrofi Comuni e Mandamenti); che, di questi, 45 compirono le lezioni regolamentari, (superando i punti voluti dall'art. o ministeriale 1 dicembre 1889, e che uno solo venne rimandato ad altro periodo, non avendo colpito che 14 bersagli.

Il giorno della chiusura di detto periodo (durante il quale si consumarono più che 3100 cartuccie) ebbe luogo una gara fra i tiratori, che avevano regolarmente compito le lezioni, e della quale eccovi i risultati:

Di Giusto Gaspare, di Treppo Grande, medaglia d'argento, punti 32, graduatoria 14. Forgianni Pietro, di Osoppo, medaglia d'argento, punti 31, graduatoria 18. Giacomuzzi Pietro, di Forgaria, idem di bronzo, idem 28, idem 26. Pecile Andrea, di Fagagna, idem di bronzo, idem 28, idem 23.

Non badando a fatiche, all'inclemenza del tempo e ad altre noie, l'infaticabile Presidente, sig. Odoardo dott. Bianco, e l'attivissimo Direttore, tenente Guglielmo *Taboga*, vollero indire il ricordato periodo d'esercitazioni, che, come dimostrai, riescì di grande utilità a una classe di persone, la quale, dal lavoro all'estero ritrae i mezzi di sua sussistenza; epperciò va loro tributata sincera lode.

Mi consta che in seduta del 25 corrente, dopo approvato il conto finanziario, la Presidenza sullodata abbia deciso di aprire il secondo periodo di tiro regolamentare; e che in luogo delle piccole gare, o poule domenicali, debba aver luogo, durante tutto il periodo, una gara permanente, nella quale è stabilito, come premio, un fucile di precisione, modello 1870-87.

Superflua dovrebbe sembrare ogni raccomandazione ai soci di concorrere assiduamente alle lezioni, pensando alla grande importanza civile dell'istituzione del Tiro a segno; ma siccome, purtroppo, dopo i primi spampanamenti d'entusiasmo per le cose nuove ed utili, succede spesso in molti l'apatia, così credo non inutile invitare i tiratori ad essere più assidui alle esercitazioni di questo secondo periodo, che comincierà colla prossima domenica 8 maggio corrente.

Sarebbe questo, dopo tutto, un doveroso atto di riconoscente riguardo verso l'egregio sig. Presidente e l'egregio Direttore, i quali tanto s'occupano pel buon andamento del sodalizio, che senza la loro solerzia ed attività, forse a quest'ora, sarebbe passata nel novero delle cose che furono.

Lavinio

Le Casse rurali e la loro federazione. Va crescendo ogni giorno il numero delle Casse rurali, di questi benefici sodalizi di credito agricolo veramente popolare. In numero di 70, ormai le Casse rurali sono riunite in una federazione sedente in Padova.

Questa federazione è per le Casse federate un centro di consigli e d'istruzioni per tutti gli atti amministrativi e contabili, e un aiuto per tutte le questioni in cui si possono incorrere colle autorità giudiziarie e fiscali. L'azione di questa federazione che si esercita con pieno rispetto dell'autonomia d'ogni singola Cassa, è sopratutto apprezzata e richiesta per l'ufficio di revisione e controllo che compie, ad opera di persone esperte, sulle scritture e sui bilanci delle Casse federate. È un ufficio analogo a quello eseguito in Inghilterra dalla celebre corporazione dei Chartered Accountants, ed offre, come l'esperienza prova, una garanzia ben efficace tanto ai soci e agli amministratori nei loro rapporti vicendevoli, quanto ai *terzi sovventori*: Casse di risparmio, Banche, privati depositanti, che all'uopo ne richieggono espressamente l'autorevole intervento.

Fulmine. Martedì alle 2 e mezza pom., mentre imperversava la bufera, un fulmine cadde sul camino della casa del sig. Arturo Conchioni di Premariacco, s'introdusse in cucina, e, dopo aver spezzata la portiera che chiudeva il focolare, uscì da un foro praticatosi nel muro.

Altri danni non vi furono se si eccettua il panico prodotto nelle persone di servizio che in quel mentre trovavansi in quel locale.

Auriga imprudente. Bertoia Gio. Batt. di Azzano, spingendo a tutta corsa un asino attaccato ad una carretta, investiva una povera vecchia, certa Zol Rosa d'anni 81, la quale riportò una grave ferita alla gamba destra.

Il Bertoia venne denunciato.

I «tormenti» di un ammonito. «Voi, carabinieri, dovete essere pagati dai miei nemici per tormentarmi in tal modo», Con queste parole Cescut Mesch Luigi, di Aviano, ammonito, accoglieva i carabinieri del luogo che avevano bussato alla sua porta per accertarsi ch'era in casa. Venne denunciato.

CRONACA CITTADINA

Consiglio di leva. Sedute dei giorni 26 e 27 aprile 1892:

Distretto di San Vito

Abili di prima categoria	N.	101
Abili di seconda categoria	»	1
Abili di terza categoria	»	85
All'Ospitale	»	6
Riformati	»	30
Rivedibili	»	45
Cancellati	»	11
Dilazionati	»	11
Renitenti	»	68
Totale	N.	358

Cucina economica popolare di Udine. Stato indicante le razioni di vitto, somministrate dalla Cucina economica popolare di Udine, durante il mese di aprile 1892:

Minestre vendute ad individui concorrenti con denaro	N.	5,413
Id. elargizione della ditta Fior	»	186
Carni vendute ad individui concorrenti con denaro	»	150
Pani id.	»	6,070
Vini id.	»	505
Formaggi id.	»	181
Verdure id.	»	1,029
Brodi id.	»	24
Totale razioni	N.	13,508

Lotteria di Palermo. Sabato ebbe luogo la seconda estrazione della lotteria nazionale. Vinse il primo premio di centomila lire il numero 880,821, il premio di lire diecimila il numero 131,828, il premio di cinquemila i numeri 2,775, 692, 2,248,358, il premio di mille i numeri 1,119,454, 2,587,788, 285,792, 1,801,057, il premio di lire settecentocinquanta i numeri 2,369,559, 2,677,628, 2,505,016, 768,165, il premio di cinquecento i numeri 2,082,809, 2,287,626, 1,087,063, 2,617,939, 2,695,974, 1,649,776, 1,390,720, 748,319. Furono inoltre sorteggiati premi da trecento, centocinquanta e cento lire.

Municipio di Udine

Tassa sulle Vetture e sui Domestici

Ruolo principale 1892

AVVISO

Con Decreto 28 aprile p. p. n. 10420 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle Imposte fondiarie dei mesi di giugno e dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle Imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine
addì 1 maggio 1892.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Comitato friulano per gli Ospizi marini. XVII° elenco:

Somma antecedente lire 1146.

Dorta fratelli lire 10 — Di Varmo co. Dorotea 15, Mattioli-Osimo co. Giulio 5, N. N. 5, Dorigo coniugi 20, Arcivescovo 30.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di *Scala ing. comm. Andrea:*

Rizzani ing. Antonio lire 2, Plateo avv. dott. Arnaldo 2, Clodig prof. Giovanni 2, Facini cav. Ottavio 2.

di *Duplessis Regina:*

Cantarutti Luigi L. 1.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità ed alle librerie Tosolini in piazza Vittorio Emanuele e Bardusco in via Mercatovecchio.

Istituto filodrammatico T. Ciconi. Abbastanza riuscito il trattenimento sociale dato jeri sera al *Minerva*.

Il signor Caneva recitò con brio e disinvoltura il monologo *Chi mi presta un naso?* di A. S Limena, ottenendo per sè e per l'autore gli applausi dell'uditorio.

Poi ci doveva essere la farsa *La chitarra*, ma fu all'ultimo momento sospesa, ed il basso Gasparini si prestò gentilmente a cantare due romanze. Fu egli pure applaudito.

Il solito ballo di famiglia diede termine al geniale trattenimento, e si ballò fino alle 11 e mezza.

— Ci giunge notizia di un deplorevolissimo incidente avvenuto ieri a sera alla porta del teatro, quando stava per cominciare il trattenimento. Gli artisti che cantano nel *Trovatore*, presentatisi per assistervi, vennero respinti.

La Direzione dell'Istituto aveva chiesta la prestazione degli stessi artisti con un programma di canto al divertimento di ieri a sera, ma dall'impresa era stato risposto con un rifiuto.

Ciò però non spiega, e tanto meno giustifica, l'atto peggio che scortese usato ieri a sera ai medesimi artisti, i quali, fin che sono impegnati con una impresa, non possono senza l'assenso dell'impresa medesima prestare per altri l'opera loro.

Abbiamo appreso con rincrescimento la notizia di questo incidente, che non servirà ad aumentare a nostro riguardo la fama di ospitalità e cortesia.

Teatro Minerva. Questa sera alle ore 8 e mezza penultima rappresentazione del *Trovatore*. Il tenore sig. Bielletto replicherà la romanza *Povera morta!* del m. Escher.

Concerto vocale-istrumentale. Ecco il programma del concerto vocale istrumentale che verrà dato al Teatro Minerva, domenica 8 maggio corrente, alle ore 8 e mezza pom., a totale beneficio degli Ospizi marini:

Parte I.

1. Schubert. «La notte» Coro a quattro voci.
2. *a)* Freschi. Adagio appassionato per violino, signor co. Antonio Freschi; *b)* Joachim. Ungherese id.
3. Tosti. «Dopo» Romanza, signorina Felicita Angeli.
4. *a)* Henselt. Studio per piano, signorina co. Maria Gropplero-Concato; *b)* Chopin. Romanza id.
5. Beethoven. Quartetto in *do* minore: *a)* Allegro non troppo; *b)* Scherzo, signori prof. Verza, Fiappo, Blasich e Santi.

Parte II.

6. Liszt. Sonata per due piani, signore co. Maria Gropplero Concato e Teresa de Rosmini.
7. Beethoven. Trio op. 38, signori professori Verza, Santi e Franz.
8. *a)* Freschi. Romanza per violino, signor co. Antonio Freschi; *b)* Paganini. Capriccio id.
9. Ponchielli. «Promessi sposi» Aria, signorina Felicita Angeli.
10. *a)* Escher. Canto notturno per violino con accompagnamento di voci mute, signor co. Antonio Freschi e Coro; *b)* Koschat. «Vorrei» Canto stiriano per Coro a quattro voci.

Coro della Società Mazzucato, diretto dal maestro Franco Escher. Al piano: co. Maria Gropplero-Concato e maestro Vittorio Franz.

I pianoforti sono gentilmente offerti dalla spettabile ditta Zannoni.

Per il Comitato degli Ospizi Marini
Angiola Kechler-Chiozza

Prezzi d'ingresso: Platea, palchi e gallerie lire 1 — idem, idem, militari di bassa forza cent. 50 — idem ragazzi cent. 50 — Palchi lire 10 — Poltrone in platea lire 2.50 — Sedie idem lire 1.

Il camerino del Teatro sarà aperto per prenotazioni e vendite nei giorni 6, 7, 8 dalle ore 11 ant., alle 2 pom.

Mazzo di chiavi trovate. Fu rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un mazzo di chiavi.

Società fra agenti di commercio. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello **Giov. Batta. Mazzolini**, che avranno luogo, oggi, martedì, alle ore 5 pomeridiane, nella Chiesa parrocchiale di San Giacomo, partendo dalla casa in via Erasmo Valvason, n. 10.

Udine, 3 maggio 1892.

La Direzione

Bollettini per pacchi ferroviari. Presso le cartolerie Marco Bardusco, in Mercatovecchio e via Cavour, si trovano in vendita i bollettini per pacchi ferroviari.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 5 - 92	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 3
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	749.6	746.0	746.8	747,1
Umido relat.	74	69	86	73
Stato di cielo	cop.	q.cop.	cop.	q. cop.
Acqua cad. m.	2.7	—	—	7.0
Vento (direzione	NE	SE	N	E
Vento (vel. Kilom.	4	5	1	2
Term. centigr.	9.4	12.4	9.5	11.1

Temperatura (massima 15.8 / minima 7.0)

Temperatura minima all'aperto 6.0

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom del giorno: 2 Maggio 1892.

Tempo probabile:

Venti freschi intorno ponente, cielo vario con pioggie — temporali specialmente Italia superiore. Temperatura leggermente bassa.

Curiosità anarchiche

Un giornalista francese di quelli della buona scuola, Francis Chevassu, ha descritto alcuni tipi di anarchici da lui studiati davvicino. Ne riportiamo qualcuno, perchè si abbia un'idea di questo curioso mondo anarchico che si frammette al mondo parigino come un cuneo di ferro si caccia nelle carni.

Elisska

Una delle *Compagne* del partito, ragazza vezzosa che ha conquistato, dicono, col suo sorriso gli esitanti ed i timidi. Ella ha, con questa poetica *propaganda di fatto* conquistato alla santa causa i borghesi di Giulio Guesde e i reazionari del socialismo. Ma la *compagna* Eliska non ha circoscritto a questo platonico il suo zelo militante; essa si diffonde in opere più virili. I suoi occhi, pieni di carezze sotto la loro dolcezza velata, non mancano di minaccie.

Ella ha sparso la buona parola nei *meetings*, e ha meritato, come i suoi camerati, gli onori della Corte d'Assise.

Colla sua tonda figura, sulla quale si pompeggiano i suoi venticinque anni in fiore, colla sua bocca voluttuosa nel mento risoluto, e gli occhi sorridenti sotto la fronte ostinata, ella ha un'espressione strana, infantile insieme e decisa, indulgente e severa. In quel visetto, rischiarato da un sorriso di vezzosa figlia del sobborgo, non si troverebbe nessuno de' gravi pensieri cari alle damigelle nichiliste, dai capelli corti e dal sesso indeciso, di cui nessun raggio rischiara mai la cupa faccie, assorta in un sogno feroce.

È un apostolo buona ragazza, si sospetta perfino in lei una eccellente madre di famiglia. Seduta sulla tavola di legno bianco, in *mezzo* alla stanza ben ripulita, ella espose tranquillamente la sua dottrina, con una dolcezza ostinata e una voce un po' stanca e strascicante, incrociandosi sul petto i lembi del suo scialle azzurro.

— Certo, io ho ancora dei pregiudizi... senza di essi saremmo troppo perfetti. Se il mio uomo desiderasse un'altra donna, ciò mi sarebbe sgradevole. Eppure, ve lo assicuro, preparerei la camera io stessa.

Martinet

Un capo di partito, costui, per la superiorità dello spirito e pel prestigio dell'eloquenza; un esemplare nel quale si trovano riunite le due specialità anarchiche, il teorico e l'uomo d'azione, un Eliseo Réclus e un Ravachol attenuato: insomma, *qualcuno*.

Statura media, corpo nervoso e agile, sempre in moto; difende le sue idee con estrema esuberanza di parole, d'immagini, di gesti.

Vi saetta il suo sigaro minaccioso, con gesto perentorio, mentre i suoi occhi *vivissimi vi sfidano* dietro gli occhiali, dai quali emerge il naso sporgente, carnoso che domina una bocca dalle grosse labbra. È la faccia di un uomo esercitato alle molli pratiche della Voluttà, famigliare coi Piaceri...

Il compagno Martinet infatti non nega di aver domandato alla società moderna un acconto sulla felicità promessa all'umanità fra qualche secolo. I suoi compagni vantano, non senza una certa fierezza, la sua prodigalità.

— Egli era ricevuto di solito nella più alta nobiltà — mi diceva uno di loro, con un sottinteso misterioso. Egli era allora direttore di un gran giornale musicale: l'*Orchestra*.

Ne ha avute, allora, delle avventure galanti! Ma naturalmente, quando hanno saputo che era anarchico...

Questa particolarità raddoppia il suo prestigio. I proletari *ribellati* perdonano volentieri queste debolezze ai loro capi. Il brillante Flourens, nel 1871, parlava ai suoi partigiani in abito nero. Questo segno di borghesia non lo diminuiva, al contrario.

Da parte sua era politica; per loro, era una conquista. Senza arrivare all'eleganza di Flourens, Martinet è vestito, se non con ricercatezza, almeno correttamente è il ganimede dell'anarchia!

Egli ha redatto una memoria in difesa di Ravachol; è una difesa annessa a quella *dell'avvocato*, e tratta la questione di fondo. Essa attesta una volta di più lo spirito sistematico e destro di questo anarchico, che ha insieme disponibile e in riserva le qualità di filosofo e di un ribelle, di un uomo d'affari e di un martire... uomo d'affari mescolato di credente, martire abilissimo nella pubblicità.

I primi cristiani non avevano preveduto questa complicazione, ma essi furono più creduli di Martinet sulla situazione geografica del Paradiso...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il progetto sulle Banche

Telegrafano da Roma alla *Gazzetta di Venezia:*

Smentite la notizia che il Governo leggerà alla Camera il decreto che ritira il progetto di legge sulle Banche.

Invece fissando l'ordine dei lavori parlamentari, il progetto delle Banche si metterà in fine; poi si lascierà cadere naturalmente.

Progetti amministrativi

Si approntarono i progetti per la soppressione della amministrazione del fondo del culto e degli economati dei benefici vacanti, aggregandone i servizi al Demanio.

Zanardelli a Roma

L'on. Zanardelli sarà a Roma questa sera o domani mattina.

Dicesi che pronunzierà un discorso nella discussione sullo scioglimento della crisi.

Le interpellanze sulla crisi

Ieri l'on. Imbriani mandò alla presidenza della Camera una interpellanza sulla crisi.

Gli interpellanti sarebbero gli on. Mariuuzzi, Nicolini, Bovio, Vischi ed Imbriani.

Le interpellanze alla Camera sul primo maggio

Roma 2 — L'on. Nicotera dichiarerà posdomani alla Camera di rispondere a tutte le interrogazioni ed interpellanze che si riferiranno alle misure preventive prese dal Governo per la tutela dell'ordine pubblico in occasione del primo maggio.

La repubblica si consolida

Parigi 2 — Nell'odierno Consiglio dei ministri, Loubet annunziò i risultati finora conosciuti delle elezioni municipali, soggiungendo che essi dimostrano il progresso costante dell'idea repubblicana.

Corriere commerciale

Foraggi e combustibili

Fieno I. qual.	al quint. da	»	7.50 a 8.—
Fieno II.	» da	»	6.70 a 7.—
Fieno III.	» da	»	0.— a 0.—
Erba Spagna	» da	»	8.50 a 8.75
Paglia da lettiera	» da	»	4.40 a 4.60
Legna tagliate	» da	»	2.40 a 2.50
Legna in stanga	» da	»	2.10 a 2.25
Carbone I. qualità	» da	»	7.15 a 7.55
Carbone II. »	» da	»	6.— a 6.80

Pollame

Capponi	al Kg. da	»	1,10 a 1.20
Galline	» da	»	1.— a 1.10
Polli	» da	»	1.15 a 1.20
Anitre	» da	»	0.— a 0,—
Polli d'India maschi	» da	»	1.— a 1.05
» » (femmine)	» da	»	1.10 a 1.15
Oche vive	» da	»	0.80 a 0.00
Oche morte	» da	»	0.— a 0.—

Burro, formaggio e uova

Burro del piano	al Kg. da	»	1.70 a 1.80
Burro del monte	» da	»	1.90 a 1.95
Formaggio (del monte	» da	»	0.— a 0.—
Formaggio (del piano	» da	»	1.60 a 1.70
Formelle del piano	» da	»	0.— a 0.—
Uova al 100	» da	»	4.50 a 5.—

Grani

Granoturco	all'ett. da	L.	12.50 a 13.15
Cinquantino	» da	»	—.— a —.—
Frumento	» da	»	24.70 a 25.25
Giallone	» da	»	—.— a —.—
Semi Giallone	» da	»	13.30 a 13.40
Gialloncino	» da	»	—.— a —.—
Saraceno	» da	»	—.— a —.—
Frumentone	» da	»	—.— a —.—
Segala	» da	»	—.— a 15.40
Sorgorosso	» da	»	—.— a —.—
Lupini	» da	»	—.— a —.—
Fagiuoli (del piano	» da	»	18.— a 16.—
Fagiuoli (alpigiani	» da	»	25.— a 27.—
Orzo brillato	al quint. da	»	29.— a 30.—
Patate	» da	»	8.— a 8.50
Asparagi al	Kg. da	»	0.80 a 0.85

COSE D'ARTE

Teatro « Nuovo » di Verona
«Fora del mondo» di Giacinto Gallina

(dall'*Arena*)

Allorquando un autore come il Gallina presenta al pubblico qualche prodotto del suo ingegno si può essere certi di rintracciarvi l'impronta d'un genio originale, d'una individualità spiccata, qualunque siano i processi da lui adoperati: favola, intreccio, situazioni, dialogo, sceneggiatura.

Vi sarà luogo a discutere su poche o molte cose, il pubblico si divertirà più o meno, ma il lavoro è sempre pieno d'interesse, e, quello che importa, fa pensare e quindi educa e quindi è un fattore d'incivilimento sociale.

Questo è il merito dell'arte vera, e considerato sotto un tale punto di vista — il solo veramente apprezzabile in un lavoro destinato a far cammino — l'ultimo prodotto intellettuale del Gallina non è al di sotto dei suoi migliori, e in qualche punto li supera.

***

Fora del mondo se rivela un concepimento forte con una struttura affrettata ed una preparazione insufficiente, ha però tale una potenza d'analisi e verità di caratteri, che potrebbe servire di trama ad una stupenda commedia di stampo moderno.

Abbiamo un soggetto, il protagonista Beneto, che vi riproduce al vivo come il pezzo anatomico sul marmo del chirurgo un carattere di un artista musicale, valoroso ma combattuto, sfiduciato, che lotta fra due affetti disuguali, che ha perduto la fede in sè stesso e nella sua arte, e nella gran lotta dell'animo, nel tumulto del sentimento e delle passioni, finisce per decidersi filosoficamente a riparare in un isolotto della Veneta Laguna, credendo di trovar la *quiete* e sperando di essere fuori del mondo.

Invece, il mondo che egli vuol fuggire lo porta con sè, nel cuore, ed è qui la *sintesi morale*, la *comprensività* condensata del lavoro; nella dimostrazione cioè vera, indiscutibile, che l'uomo non si può astrarre dagli eventi fuggendo il mondo che lo circonda, non gli riesce di scindere la sua personalità lasciando il cuore da una parte e portando lungi il corpo; e che invano si cerca la quiete allorchè l'animo nostro debole, soggiogato non sa ribellarsi, non sa scegliere fra due passioni, ossia non ha la forza di rimanere ove il dovere o la famiglia lo chiamano, o l'audacia di correre ove un affetto più potente lo invita!

Egli lotta, fingendosi calmo, scettico, annoiato, e mentre si compiace all'idea di un *buon pranzetto che la zia Gegia* — un tipo indovinatissimo della buona affettuosa, allegra donna di casa — sta preparandogli, l'animo suo si dilania in un tormento credendo l'amico di casa Dottor Antonio innamorato di sua moglie, nello stesso momento che gli confessa di essere invaghito della cantante amata pure da Beneto, e che fu la prima interprete della sua applaudita opera «Il Cantico dei Cantici.»

***

Beneto ha con sè una moglie giovane, Nina, che ama a modo suo, e della quale ha un interno sospetto per l'assiduità nella casa del Dottor Antonio, come s'è visto.

Avviene un dialogo fra i due amici che si lasciano perchè il Dottore Antonio capisce che l'ambiente si è guastato per lui, e d'altra parte subisce realmente *l'attrazione dell'artista che vuol seguire* a Venezia per un po' di tempo, col pretesto dello svago, della distrazione.

Allora il Beneto si rivela, e ai consigli del dottore di ritornare l'artista di prima, di aversi cura e non lasciar che il morale distrugga il fisico senza ragione, di ritemprarsi nell'affetto della compagna che si è scelto, ecc., egli scatta e pone arditamente la sua passione di fronte a quella dell'amico per la stessa donna, descrivendo le sue interne tragedie, la doppia natura in certo modo che lotta in lui e lo dilania e lo rende eternamente infastidito, perplesso, scontento, di peso a sè stesso, di noia ad altrui.

Ma, a sciogliere felicemente la situazione, interviene lo stato interessante della moglie Nina, che apre a Beneto l'orizzonte veramente umano e seducente della paternità, che *lo redime moralmente*, lo salva e ne fa un uomo felice.

Soluzione indovinata, bella, supremamente vera ed educatrice, ecco il merito intrinseco del lavoro, ecco l'alto obbiettivo morale della produzione.

***

L'autore ha modestamente chiamato *abbozzo di carattere* il suo lavoro, ma è giustizia dire che è qualcosa di più e di meglio, e se talune scene sono eccessivamente lunghe, come quella della cernita dei pe..lli e altre ortaglie, se *talune dispute si prolungano oltre il bisogno*, il dialogo è sempre spigliato, interessante e ricco d'idee, non un affastellamento di frasi a botta e risposta senza *conclusioni*.

Al Gallina costerà poca fatica il ritoccare un lavoro fortemente pensato e affrettatamente sentito e imbastito. E quando lo avrà sfrondato di un po' di superfluo, quando avrà reso alquanto più efficace il tipo del Dottor Antonio, troppo indeterminato, potrà collocare il *Fora del mondo* fra le più geniali creazioni del suo teatro.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 2

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn. 1892	—.—	98 30
» » 5 » god. 1 lugl 1892	—.—	—.—
Azioni Banca Nazionale.	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id. . . .	226.	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin	251.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	234.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25.76	26.—

a vista

Cambi	sconto					
		—.—	—.—	—.—	—.—	
Olanda . .	8	—	—.—	—.—	196 50	136.7
Germania . .	3		—.—	108.75	—.—	—.—
Francia . . .	3	—	103.66	—.—	—.—	—.—
Belgio . . .	3	—	—.—	25.38	25.95	26 —
Londra . . .	3	1/2	25.94	—.—	—.—	—.—
Svizzera. . .	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	—	2181/8	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	2168/3	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.	—.—	—.—	

Sconti

Banca Nazionale 5 1/2 %

Banco di Napoli 5 1/2 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto *forma* di Conto Corr. tasso 6 %.

Borse

TORINO 2	
Rend. c.	98 80.—
Rend. fine	98 80.—
Az. F. Merid.	509 —.—
» » Med.	642 50.—
Cred. Mob.	408 —.—
Banca Naz.	1275 —.—
» Subs.	326 —.—
Credito Mer.	— —.—
Banca Scon.	60 —.—
Banca Tiber.	18 —.—
Comp. Fond.	— —.—
Cassa sovv.	30 —.—
C. v. s. Fran.	103 75.—
» 3 m. s. Lond.	25 99.—
Ban. Torino	— —.—

GENOVA 2	
Rend. 5 0[0	93 47.—
A. San. Naz.	1280 —.—
Cred. M. ital.	641.—.—
Ferr. Merid.	503 —.—
» Medit.	405 —.—
Navig. Gen.	296 —.—
Banca Gen.	370 —.—
Raffin. Zucc.	297 —.—
Società Ven.	— —.—
C. v. s. Fran.	103 82.—
» » Lond.	26 13.—
» » » Germ.	127 85.—

ROMA 2	
R. I. 5 0[0 c.	93 40.—
» per fin.	93 55.—
R. Ital. 3 0[0	57 80.—
Banca Rom.	— —.—
Banca Gen.	323 50.—
Cred. Mob.	408 —.—
A. Ferr. Mer.	640 60.—
A. S. A. Pia	1040 —.—
A. S. Immob.	181 50.—
Parigi a 3 m.	103 78/—
Londra »	26 95/—

BERLINO 2	
Mobil.	173 10.—
Austriache	124 20.—
Lombarde	42 —.—
Rend. Ital.	89 59.—

LONDRA 1.	
Inglese	96 1 1/16
Italiano	88 7/8—

MILANO 2.	
Rend.	93 27.—

(TORINO)	
Rend. fine	98 45/—
Mediterr.	503 50.—
Banca Gen.	370 —.—
Lanif. Rossi	1076 —.—
Cot. Cantoni	317 —.—
Navig. Gen.	298 —.—
Raf. Zucch.	298 —.—
Sovvenzioni	30 —.—
Soc. Veneta	66 —.—
Obbl. Merid.	300 —.—
» nuove 3 0[0	287 75.—
Fran. a vista	103 75.—
Lond. a 3 m.	25 98.—
Berl. a vista	127 80.—
» a 3 mesi	— —.—
Meridionali	25 69.—

FIRENZE 2	
Rend. Ital.	93 43.—
Camb. Lond.	25 95/—
» Francia	103 75.—
A. Ferr. Mer.	640 —.—
» Mobiliare	408 —.—

VIENNA 2.	
Mob.	3 13 87.—
Lombardo	87 75.—
Austriache	285 75.—
Banca Naz.	996 —.—
Napol. d'oro	9 48.—
C. su Parigi	47 50.—
C. su Londra	119 45.—
Rend. Aust.	95 10.—
Zecch. imp.	— —.—

PARIGI 2.	
Rend.	97 85.—
Rend. 3 0[0	97 05.—
Rend. F. 3 0[0	105 15.—
Rend. ital. 0[0	89 97.—
C. su Londra	25 15.—
Cons. inglese	— —/—
Obb. ferr. it.	302 —/—
Camb. ital.	3 5/8—
Rend. turca	19 85/—
Ban. di Parigi	617 50.—
Ferr. turca	519 25.—
Prestito egiz.	493 43.—
Pres. spag. est	59 3.4—
Ban. di scon.	166 25.—
» ottomana	500 —.—
Cred. fond.	1191 —/—
Az. Suez	2790 —.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 2

Rendita italiana 9.327 sera 92.45
Napoleoni d'oro 20.70

VIENNA 2

Rendita austriaca (carta) 95,55
id. id. (arg.) 95.10
id. id. (oro) 110.90
Londra 11.96 Nap. 948.—

PARIGI 2

Chiusur della sera Ital 89.97
Marchi 127.50

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons*

(vedi in quarta pagina).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni mattino in Milano

Politico-Scientifico-Letterario Artistico-Commerciale-Agrario ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

L. **16** — all'anno in Milano (a domicilio);
» **22** — id. franco nel Regno;
» **40** — id. id. all'Estero.
Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonati principiano tanto dal 1.° che dal 16 d'ogni mese.

(Un numero costa **10** cent. in Italia e **15** cent. all'Estero.)

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. **3.60** (franco nel Regno), in luogo di L. **6.60**, la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari governative**, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.

Domande e Vaglia all'Ufficio della *Perseveranza* in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di S. Paolo

il più eccellente

LIQUORE

stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

DELIZIOSA BIBITA

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso **l'ufficio annunzi del giornale il FRIULI, Udine,** Via Prefettura n. 6.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Purtroppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale, per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GLORIA - Liquore Stomatico - GLORIA

GLORIA
Liquore Stomatico

Questo liquore accresce l'appetito, facilita la digestione, e rinvigorisce l'organismo.

Si prepara dal Farmacista **SANDRI** e si vende alla **Farmacia Alessi** in **Udine.**

LIQUORE STOMATICO — LIQUORE STOMATICO

GLORIA - Liquore Stomatico - GLORIA

Orario ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	9.15 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.15 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.35 a.
D. 8.03 p.	10.55 p.		

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.24 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
D. 4.55 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.56 p.

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.54 a.	11.18 a.	M. 9.10 a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.24 p.	O. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	M. 9.05 p.	1.20 a.

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.45 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Da Udine	a Portogr.	Da Portogr.	a Udine
O. 7.47 a.	9.47 a.	M. 6.42 a.	8.55 a.
M. 1.02 p.	3.35 p.	O. 1.22 p.	3.17 p.
oO. 5.10 p.	7.23 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. e 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco * si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE-SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a. S. F.	8.32 a.
S. F. 11.15 a.	1.— p.	11.— a. S. T.	12.20 p.
S. F. 2.35 p.	4.28 p.	1.40 p. S. F.	3.20 p.
S. F. 5.55 p.	7.42 p.	6.— p. S. T.	7.20 p.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI — Assume ogni genere di lavori. **TIPOGRAFIA**

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc. **CARTOLERIE**

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

Udine, 1892 — Tip. Marco Bardusco